CISL
FP
CASSE
PRIVATIZZATE
CISL
FUNZIONE
PUBBLICA
CISL INFORMA

Numero speciale – 10/05/2021

CISL INFORMA SPECIALE INPGI

Il Bilancio Consuntivo 2020 dell'INPGI – **Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani** chiude con un disavanzo di 242,2 milioni di euro.

Dall'analisi dei dati emerge un persistente processo di riduzione della platea degli iscritti attivi titolari di un rapporto di lavoro dipendente giornalistico – imputabile alla **crisi strutturale del sistema editoriale** - non adeguatamente bilanciato dalla contestuale riduzione del tasso di incremento della spesa pensionistica, derivante dalle misure di contenimento adottate a seguito delle diverse riforme del regime previdenziale che si sono susseguite nel corso degli anni.

I dati confermano, pertanto, che le criticità che influenzano negativamente l'andamento della Gestione previdenziale (con un **disavanzo di 188,4 milioni di euro**), risiedono essenzialmente sul fronte delle entrate contributive, sulle quali si sono da tempo scaricati gli effetti della crisi economica del settore editoriale e della conseguente regressione dell'andamento dell'occupazione, amplificate nel corso del 2020 a causa del contesto di generale difficoltà determinato dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione dell'infezione da "**Covid 19**".

L'Inpgi è l'unica Cassa di previdenza privata sostitutiva dell'Ago, un compito che in dieci anni ha comportato un esborso di 500 milioni per gli ammortizzatori sociali, di cui 9,6 milioni nel 2020.

L'istituto ha risorse per un anno, poi non sarà più in grado di far fronte ai propri impegni istituzionali e nel medio termine cresce l'incertezza sulla continuità aziendale se non verranno assunte dagli organi dell'Istituto e dal Governo, adeguate decisioni per il riequilibrio economico e finanziario, anticipando quel processo di allargamento della platea basato sull'inclusione di quegli operatori che esprimono un patrimonio di conoscenze e tecniche professionali affini al mondo della professione giornalistica.

L'INPGI, per più fattori, paga lo scotto di essere l'Ente previdenziale che per primo palesa difficoltà di **sostenibilità**. E' necessario che il Legislatore intervenga in modo strutturale, se si vuole salvare il modello gestionale degli Enti previdenziali dei professionisti non solo evitando un'ipotetica liquidazione coatta dell'Inpgi, ma affrontando organicamente le esigenze di riforma di un Comparto che, a quasi trenta anni dalla sua costituzione, deve necessariamente essere riformato.
Altri enti, presto o tardi, affronteranno gli stessi problemi.

SALVARE IL MODELLO DELLA PREVIDENZA PRIVATA.

SALVAGUARDARE I LIVELLI OCCUPAZIONALI E LE PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE.

AVVIARE SUBITO LA RIFORMA DEGLI ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI.